

Deliberazione della Giunta Regionale 13 settembre 2023, n. 14-7435

Art. 22 della legge regionale 29 giugno 2018, n. 7 - D.G.R. n. 2-8040 del 10 dicembre 2018 e D.G.R. n. 7-9059 del 27 maggio 2019. Autorizzazione verso Finpiemonte s.p.a. per la contabilizzazione a perdita di posizioni creditorie originate dal contratto di prestito "Progetto Regione Piemonte Loan for SMEs" pari a euro 1.613.799,75 a valere sui residui attivi del cap n. 39560.



Seduta N° 392

Adunanza 13 SETTEMBRE 2023

Il giorno 13 del mese di settembre duemilaventitre alle ore 13:20 presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Chiara CAUCINO - Marco GABUSI - Marco PROTOPAPA - Fabrizio RICCA

DGR 14-7435/2023/XI

OGGETTO:

Art. 22 della legge regionale 29 giugno 2018, n. 7 - D.G.R. n. 2-8040 del 10 dicembre 2018 e D.G.R. n. 7-9059 del 27 maggio 2019. Autorizzazione verso Finpiemonte s.p.a. per la contabilizzazione a perdita di posizioni creditorie originate dal contratto di prestito "Progetto Regione Piemonte Loan for SMEs" pari a euro 1.613.799,75 a valere sui residui attivi del cap n. 39560.

A relazione di: Tronzano

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 31-2276 del 27 giugno 2011, Finpiemonte S.p.A. è stata autorizzata a sottoscrivere il Contratto di Prestito di euro 100.000.000,00 con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) – "Prestito – Regione Piemonte Loan for SMEs", destinato al finanziamento a medio/lungo termine di investimenti realizzati da piccole e medie imprese operanti nel territorio della Regione Piemonte, dando mandato alla Direzione Attività Produttive di approvare, con successivi provvedimenti amministrativi, tutti gli atti connessi, accessori e strumentali all'attuazione del Contratto;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 2-6205 del 2 agosto 2013, nell'ambito del mandato di cui sopra, è stata approvata la scheda tecnica della misura "Supporto a progetti di investimento e sviluppo delle PMI piemontesi" finalizzata a sostenere interventi di patrimonializzazione, trasferimenti societari e sostegno all'attivo circolante delle piccole e medie imprese piemontesi, con dotazione finanziaria di euro 20.000.000 a valere su parte delle risorse derivanti dal contratto di prestito "Progetto Regione Piemonte Loan for SMEs", tramite l'erogazione di finanziamenti agevolati;
- con determinazione n. 343 del 7 agosto 2013 del Responsabile del Settore "Innovazione e qualificazione del sistema produttivo" della Direzione regionale Competitività del Sistema

regionale, in attuazione della suddetta DGR n. 2-6205, è stato approvato il bando "Supporto a progetti di investimento e sviluppo delle PMI piemontesi", individuando Finpiemonte s.p.a. quale soggetto gestore del bando stesso;

- tale determinazione stabiliva che le agevolazioni concesse a valere sul predetto bando consistevano in un finanziamento agevolato in favore dell'impresa beneficiaria a copertura del 100% dei costi ammissibili da questa sostenuti nell'attuazione dell'intervento;

- secondo la citata determinazione detti finanziamenti si componevano di una quota pari al 70% a valere sui fondi derivanti dal prestito BEI gestiti da Finpiemonte s.p.a. e di una quota pari al 30% di fondi bancari a valere sulle risorse messe a disposizione dagli istituti di credito all'uopo convenzionati con Finpiemonte s.p.a..

Tenuto conto che:

- l'art. 22, comma 3, della legge regionale n. 7/2018 e s.m.i ha disposto che "In relazione al procedimento di cancellazione di cui al comma 1, la Regione subentra nella titolarità dei crediti attualmente intestati a Finpiemonte S.p.A., con oneri a carico di questa, per un valore massimo pari ad euro 48.244.521,70, originati dal contratto di finanziamento erogato dalla Banca europea degli investimenti "Regione Piemonte Loan for SMES" e per i quali ha già costituito fondi di garanzia presso Finpiemonte S.p.A. per l'importo complessivo di euro 42.212.950,00. La gestione degli incassi e dei recuperi è a carico della società cedente";

- con D.G.R. n. 2-8040 del 10 dicembre 2018 la Giunta ha fornito gli indirizzi per dare attuazione e seguito a quanto disposto dalla norma sopra citata, in particolare relativamente all'estinzione del contratto di prestito "Progetto Regione Piemonte Loan for SMES" tra Finpiemonte s.p.a. e BEI ed al subentro di Regione Piemonte nelle posizioni creditorie residue, in conseguenza al procedimento di cancellazione di Finpiemonte S.p.A. dall'albo unico tenuto dalla Banca d'Italia;

- in ragione dell'estinzione del contratto di prestito "Progetto Regione Piemonte Loan for SMES" tra Finpiemonte s.p.a. e BEI, avvenuta in data 31 dicembre 2018, avvenuta in esecuzione di quanto previsto dalla suddetta D.G.R. n. 2-8040 del 10 dicembre 2018, nonché di apposito "Atto di accertamento di intervenuta cessione ex lege dei crediti" sottoscritto in data 12 dicembre 2018 tra Finpiemonte s.p.a. e Regione Piemonte (Reg. in data 14 dicembre 2018 presso Agenzia delle Entrate - Torino 1) sulla base dello schema approvato dalla medesima D.G.R. n. 2-8040 del 10 dicembre 2018, la Regione Piemonte è subentrata a partire dal 31.12.2018 nella titolarità dei crediti vantati da Finpiemonte s.p.a. verso le imprese beneficiarie dei finanziamenti concessi a valere sulle risorse messe a disposizione dal suddetto contratto di prestito, esclusa la quota capitale e interessi maturata e incassata alla medesima data a favore di Finpiemonte;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 7-9059 del 27 maggio 2019 si è proceduto a quantificare l'ammontare complessivo dei crediti ceduti da Finpiemonte s.p.a. a Regione Piemonte alla data del 31.12.2018 relativi a n. 149 pratiche di finanziamento, in euro 38.872.366,41 oltre il valore relativo a finanziamenti già concessi e non ancora erogati pari ad Euro 4.011.000,00, per un totale complessivo di Euro 42.883.366,41 come dettagliato in allegato al medesimo provvedimento;

- il citato art. 22, comma 3, della legge regionale n. 7/2018 e s.m.i. dispone tra altro che la gestione degli incassi e dei recuperi relativi ai crediti oggetto di subentro da parte della Regione Piemonte è a carico di Finpiemonte s.p.a..

Dato atto, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio, che:

- con nota prot. n. 23-17249 in data 11 maggio 2023 trasmessa alla suddetta Direzione regionale, in relazione ai crediti collegati a nove pratiche di finanziamento, con riferimento alle posizioni identificate dai codici f.204-d.119, f.204-d.246, f.268-d.272, f.268-d.291, f.268-d.396, f.260-d.45, f.260-d.46, f.260-d.1005 e f.268-d.330, ricomprese tra quelle individuate nella citata D.G.R. n. 7-9059 del 27 maggio 2019, di cui due con un credito residuo a titolo di soli oneri di agevolazione e

sette con un credito residuo anche in linea capitale, Finpiemonte s.p.a. esponeva in sintesi l'esito dell'attività di recupero espletate dagli istituti bancari che avevano gestito il credito per conto della finanziaria regionale, attestandone contestualmente la definitiva irrecuperabilità dello stesso;

- il totale del credito residuo non recuperabile riferito alle suddette nove posizioni - comprensivo di quota capitale, oneri di agevolazione e, in sette casi, anche di quota interessi – risulta tuttora pari a euro 1.613.799,75.

Dato atto che, sulla base di quanto espressamente indicato nella richiamata nota prot. n. 23-17249 in data 11 maggio 2023 di Finpiemonte s.p.a. nonché della relativa valutazione della Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio:

- risulta necessario accertare il venir meno dei crediti relativi alle nove posizioni citate pari a euro 1.613.799,75, trattandosi di crediti erogati per la maggior parte prima del 2013 e con revoche intervenute ante 2016, perché rinveniente da un lato da circostanze certe e precise, documentate da atti provenienti dagli istituti bancari cofinanziatori cui è stata demandata l'attività di recupero e dall'altro lato da stati di insolvenza accertati giudizialmente nell'ambito di procedure concorsuali;
- rispetto alla totalità delle nove posizioni citate, le attività di recupero utilmente perseguibili sono da considerarsi esaurite, escludendo l'eventualità che in futuro si riesca a realizzare la residua partita creditoria, in quanto riconducibile ad imprese assoggettate a procedure concorsuali ormai chiuse e totalmente o parzialmente infruttuose, o ancora perché l'entità estremamente modesta di alcune di esse rende antieconomica l'attivazione di procedure di recupero, che avrebbero costi decisamente maggiori rispetto all'importo da recuperare;
- risulta che Finpiemonte s.p.a., per il tramite degli istituti bancari cofinanziatori, ha esperito tutte le azioni possibili per recuperare i crediti, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio.

Ritenuto pertanto opportuno, in ragione delle istruttorie suesposte, autorizzare Finpiemonte s.p.a., in qualità di incaricata della gestione degli incassi e dei recuperi collegati alle posizioni creditorie residue originatesi nell'ambito del contratto di prestito "Progetto Regione Piemonte Loan for SMEs" di cui alla D.G.R. n. 2-6205 del 2 agosto 2013, ai sensi dell'art. 22, comma 3, della l.r. n. 7/2018, a procedere alla contabilizzazione a perdita del credito residuo collegato alle posizioni creditorie suddette, nell'ottica di una rappresentazione veritiera ed aggiornata della situazione afferente ai crediti originatisi nell'ambito del contratto di prestito "Progetto Regione Piemonte Loan for SMEs", per un totale di euro 1.613.799,75.

Dato atto che gli oneri finanziari a carico del bilancio regionale derivanti dal venir meno dei residui attivi collegati alle citate posizioni creditorie, quantificati nell'importo di euro 1.613.799,75, trovano integrale copertura nell'accantonamento al 31.12.2022 al Fondo crediti di dubbia esigibilità riferito alle entrate del titolo 5, tipologia 300, pari ad euro 8.776.362,46 come desumibile dall'allegato n. 12 alla l.r. n. 16/2023. "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022".

Ritenuto di demandare alla Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio l'adozione degli atti di natura contabile volti al recepimento di quanto riportato nella stessa.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

di autorizzare Finpiemonte s.p.a, ai sensi dell'art. 22, comma 3, della l.r. n. 7/2018, a procedere alla contabilizzazione a perdita di nove posizioni creditorie elencate in premessa e originatesi nell'ambito del contratto di prestito "Progetto Regione Piemonte Loan for SMEs" di cui alla D.G.R. n. 2-6205 del 2 agosto 2013, per un totale di euro 1.613.799,75;

di dare atto che gli oneri finanziari a carico del bilancio regionale derivanti dal venir meno dei residui attivi collegati alla citate posizioni creditorie, quantificati nell'importo di euro 1.613.799,75, trovano integrale copertura nell'accantonamento al 31.12.2022 al Fondo crediti di dubbia esigibilità riferito alle entrate del titolo 5, tipologia 300, pari ad euro pari ad euro 8.776.362,46 come desumibile dall'allegato n. 12 alla l.r. n. 16/2023 "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022";

di demandare alla Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio l'adozione degli atti di natura contabile volti al recepimento di quanto riportato nella stessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.